

impressione a tutt' uomo mi ha fatto trascurare altri passi che avrei potuto fare. Son persuaso però che se l'opera è buona mi varrà meglio l'aver atteso a renderla tale, che ad acquistar sottoscritti che l'avrebbero disprezzata, se tal non fosse. Basti che io sia fuori delle spese (e già quasi vi sono) la vendita posteriore, più lenta forse, ma più sicura, sarà tutto a mio profitto.

È stato uno sbaglio mio quello del nome del vostro fratello così cangiato. Siccome il nome vostro m'è sempre presente così rapporto col primiero a quello tutto ciò che vi riguarda ed appartiene: ma rettifico lo sbaglio nella lista che sarà impressa al termine del primo volume.

Riguardo alla vostra direzione col nome di vostra terra, intanto non l'ho posto in quanto che sono stato dal Sig.^{no} Murray consigliato di non metter l'indirizzo alcuno, all'infuori di quelli che son fuori regno, perché mancava lo spazio nella stampa, e sarebbe bisognato accrescer le pagine e la spesa: ma quando nel volume dovessi accrescere alcune pagine di più lo farò sicuramente.

Godo assai che facciate la viaggiatrice, anche dopo esser tornata in Inghilterra: mi par di vedervi, con la figlia dell'armonia, aver tutte e due la matita alla mano e copiar tutto ciò che colpisce più i vostri occhi: e così far crescere le pagine di que' libri di disegno che vi assicurano con cento prove che non viaggiate da bauli.

Altro contento ho ritratto dalla vostra lettera, che voglio dirvi per mia soddisfazione. Essa è scritta in ottimo Italiano, e in elegante lingua: credetelo, Signora. Altro non trovo a correggere che una sola parola, cioè ajutare per aggiungere: tutto il resto va mirabilmente bene, e si direbbe che abbiate sempre libri Italiani sotto gli occhi. La lettura del mio Dante finirà di compir l'opera; poiché oso dire che se il testo che le note sono scritte in

classica lingua purissima: per Dante è sicuro, e per me lo spero. Accettate, amabil Signora, i segni della mia gratitudine ne' miei ringraziamenti: e voglia la nostra gentil Saffo unirsi con me per ringraziarvi non solo con le parole, ma col somigliarvi: di che son sì sicuro, come certo sono che un buon albero fa buoni frutti. Miss Orde che ho veduto ieri mi ha parlato di lei, che le ha recentemente scritto: e mi ha detto ciò che di Lei dee dirsi da chi la conosce, e da sì buona ed educata amica.

E col più profondo ossequio salutandovi entrambi, mi onoro col rispetarmi

Londra 1 di Novembre del 1825

23 Lower Thorhaugh Str. Bedford Squ.
(questa è la mia nuova abitazione)

Umilissimo Servo Obbligatissimo
Gabriel Rossetti